

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Nel mese di settembre/ottobre sarà effettuata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte della segreteria anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Analoga rilevazione verrà rivolta anche al personale docente.

I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali sono definiti dal consiglio d'Istituto e resi pubblici al fine di garantire trasparenza.

DEFINIZIONE

Per didattica digitale integrata (DDI) si intende una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la didattica in presenza a scuola.

Tale modello educativo, relativo ai processi di insegnamento e di apprendimento, è sorretto dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.

Le attività didattiche, che possono svolgersi sia in gruppo che individualmente e in modalità sincrona o asincrona, e prevedono l'utilizzo di:

- materiali durevoli come i supporti cartacei, audio e video,
- strumenti informatici e multimediali (Internet, PC, Webcam CD-Rom, etc.).

Grazie alla DDI è possibile garantire il diritto all'istruzione estendendo il processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento "virtuali" flessibili. In situazioni di:

- lockdown,
- quarantena di classi intere,
- isolamento fiduciario delle classi intere,
- studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Esistono due tipi diversi di attività di DDI per classi virtuali e vanno previsti entrambi per consentire un ambiente integrato di apprendimento:

ATTIVITÀ' SINCRONE

Le ATTIVITÀ' SINCRONE comprendono tutte le attività con la presenza contemporanea del docente e degli alunni, tra queste:

- video chat con tutta la classe
- video incontri/lezioni per tutta la classe,

ATTIVITÀ' ASINCRONE

Le ATTIVITÀ' ASINCRONE, comprendono tutte le attività didattiche in differita, ossia non in presenza contemporanea di docente ed alunni, tra queste:

- eventuale produzione o uso di video

- video incontri per gruppi di alunni,
- strumenti sincroni connessi ai libri di testo,
- sportello di ascolto individuale o di gruppo a cura dei docenti di sostegno,
- percorsi di verifica scritti o orali.

Queste attività devono essere svolte secondo un calendario concordato all'interno del Consiglio di classe in base ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Il docente deve comunicare il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando il Registro elettronico.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Le attività sincrone sono utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

lezioni con la presenza del docente o in modalità animata con commento vocale del docente;

- eventuale produzione e uso di lezioni multimediali con raccolta e organizzazione di materiali (video, immagini, testi, siti web, audio, attività interattive) da inserire sulla piattaforma.
- Eventuale produzione o uso di materiali da inserire sul sito dell'Istituto.
- Uso del Registro elettronico.

I docenti garantiranno attività didattiche sia in modalità sincrona sia attività modalità asincrona secondo quanto previsto dal Regolamento.

Tutte le attività svolte tramite DDI devono essere documentabili; a tal fine si possono utilizzare gli strumenti di documentazione predisposti dalla Commissione Coordinamento Didattico e presentati al collegio Docenti di giugno 2020.

GESTIONE DELLA PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Si ritiene opportuno precisare che i docenti impegnati nella DDI individuino una postazione riservata, evitando di interagire con gli alunni o con gli altri docenti in presenza di estranei al contesto scolastico in modo da evitare la diffusione di dati sensibili e tutelare la privacy del minore.

METODOLOGIE

Come da principio costituzionale al docente compete piena libertà di insegnamento.

Può essere però utile programmare e proporre specifiche azioni di formazione atte ad ampliare le competenze informatiche e quelle didattiche dei docenti. Per questo si auspica la progettazione di corsi su:

didattica breve,
 classe capovolta,
 dibattito, (debate)
 gamification,
 apprendimento cooperativo,
 gestione delle emozioni.
 realizzazione di lezioni asincrone con web app gratuite (es. screencast O'matic).

**PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI DDI - COERENZA CON CURRICOLO
 VERTICALE E AREE PROGETTUALI PTOF**

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione delle attività di DDI, condivisa all'interno dei Consigli di classe, fa riferimento alle aree progettuali del PTOF e agli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze declinate nel curricolo verticale dell'I.C.Viale San Marco deliberato dal Collegio Docenti e di seguito specificate.

COMPETENZE	
CONOSCITIVE	Acquisire e interpretare informazioni. Imparare a imparare.
LINGUISTICO/ COMUNICATIVE	Comunicare.
METODOLOGICO/ OPERATIVE	Progettare. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Imparare a imparare. Sviluppare il pensiero computazionale.
RELAZIONALI	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare.

ATTIVAZIONE DDI

L'attivazione del registro elettronico permette a tutti gli studenti e a tutte le famiglie di avere indicazioni, materiali, informazioni anche nel caso di assenza individuali.
 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della

malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, in tempi brevi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

INDICAZIONI PER ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

ATTIVITA' SINCRONE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere attività sincrone. Le attività dovranno coinvolgere sia l'intero gruppo classe che piccoli gruppi in base alla progettazione prevista.

PER LA SCUOLA PRIMARIA

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere attività sincrone. Si invitano i docenti ad operare il più possibile in compresenza; in tal modo mentre un docente svolge l'attività di insegnamento, l'altro può curare la documentazione, osservare le dinamiche fra gli alunni anche attraverso il costante monitoraggio della chat, prevenendo eventuali forme di cyberbullismo.

Le attività potranno coinvolgere sia l'intero gruppo classe sia piccoli gruppi in base alla progettazione prevista.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti sono tenuti a svolgere attività sincrone. Può essere opportuno realizzare attività trasversali.

Le attività potranno coinvolgere sia l'intero gruppo classe sia piccoli gruppi in base alla progettazione prevista.

Per la scuola secondaria di I grado, per il caricamento online dei materiali, i docenti utilizzeranno principalmente le applicazioni che costituiscono la Gsuite (mail di istituto, Classroom, Moduli, ecc) o la pagina 'didattica' del registro elettronico Spaggiari; gli alunni verranno puntualmente informati mediante la pagina "agenda", sempre del R.E.

ATTIVITA' ASINCRONE

Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni si ritiene opportuno predisporre un'unica classroom per gruppo classe evitando la creazione di "stanze" ad uso esclusivo di singoli alunni.

Tutti i docenti concorreranno alla realizzazione della classroom.

I materiali pubblicati nella classroom potranno essere semplificati, diversificati e a livelli di difficoltà progressiva.

L'eventuale docente di sostegno funge da mediatore per favorire l'accesso alle diverse attività in condivisione con tutti i docenti di classe.

Per la scuola secondaria di I grado i docenti potranno utilizzare diversi strumenti per il caricamento dei materiali, quali le mail o classroom di gsuite o 'didattica' del registro elettronico Spaggiari, previa accurata e puntuale informazione agli alunni tramite l'agenda del registro elettronico.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Vengono utilizzati i seguenti ambienti di lavoro.

- REGISTRO ELETTRONICO: il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa, comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia; è utilizzato da tutti i docenti per la progettazione, i compiti, le annotazioni visibili alla famiglia.
- PIATTAFORMA GOOGLE SUITE: La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icvialesanmarco.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico; è utilizzata da tutti i docenti per la gestione delle classi virtuali con la condivisione di materiali didattici, applicazioni e strumenti didattici innovativi.
- PIATTAFORMA WEB DI VIDEOCONFERENZE HANGOUTS MEET: è utilizzata da tutti i docenti per attività sincrone.

ORARIO SETTIMANALE E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della DDI in modalità segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Ogni consiglio di classe/team docente predisponde un orario settimanale, in cui sono presenti **tutte** le discipline, da comunicare alle famiglie.

L'orario deve tener conto dei minimi orari destinati ad ogni singola disciplina; deve essere predisposto contestualmente all'orario definitivo e inviato al Dirigente Scolastico entro fine settembre.

La fascia oraria è di norma antimeridiana con possibilità di attività pomeridiane, ma sempre all'interno dell'orario scolastico, qualora si riscontrino necessità di tipo organizzativo al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità della fruizione.

Per quanto concerne la durata di ogni singola videolezione si prevedono:

max 30 minuti fino agli 8 anni di età più 15 minuti di intervallo;

max 50 minuti fino ai 14 anni di età più 10 minuti di intervallo.

Scuole dell'infanzia

Si prevede la videochat per un totale di 10 incontri a settimana per le classi.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria si prevedono:

due videolezioni al giorno per un totale di 10 video lezioni a settimana per le classi 1[^].

tre video lezioni al giorno per un totale di 15 video lezioni a settimana per le classi 2[^]- 3[^]- 4[^] e 5[^].

Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria di I grado si prevedono fino ad un massimo di quattro video lezioni al giorno per un totale massimo complessivo di 20 video lezioni a settimana.

Per tutti gli ordini di scuola sarà necessario garantire la giusta combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona.

COMPITI

Saranno concordati all'interno dei team docenti avendo cura di non sovraccaricare gli alunni e di procedere ad un'equa distribuzione dei compiti da assegnare tra le discipline.

Sarà cura del team docente evitare di richiedere la stampa dei materiali; qualora sia assolutamente indispensabile sarà necessario concordare con le famiglie un numero massimo di copie da stampare.

VERIFICA-VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

I consigli di classe e i singoli docenti comunque hanno il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

I voti e i giudizi assegnati tramite un'interrogazione o un compito effettuato utilizzando gli strumenti per la DDI avranno lo stesso valore di quelli assegnati in presenza.

E' stata predisposta e presentata all'approvazione del Collegio Docenti una rubrica di valutazione della DDI. Si auspica una sua adozione e rivalutazione in sede di Collegio.

Al fine di una corretta valutazione degli apprendimenti, le prove somministrate dovranno essere consegnate nelle modalità e nei tempi previsti dai docenti. Il mancato rispetto di questo adempimento verrà considerato elemento di valutazione..

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Gli incontri si terranno come previsto dal Piano annuale delle attività ma in videoconferenza.

Si allega calendario.(allegato n.....)

ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Gli incontri si terranno come previsto dal Piano annuale delle attività ma in videoconferenza. Si

allega calendario (allegato n.....)

Il calendario degli incontri di coordinamento dei docenti della scuola primaria sarà inviato al Dirigente.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per gli alunni, riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Va riconosciuta la necessità di riascoltare le lezioni prevedendo materiale utilizzabile in modalità asincrona.

INDICAZIONI OPERATIVE

Si propongono una serie di indicazioni sulla Didattica Digitale Integrata per una partecipazione responsabile e sostenibile alle attività didattiche a distanza.

Per gli alunni

Gli alunni avranno cura di conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone.

È obbligatorio attivare la videocamera.

Dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare momentaneamente la videocamera.

- Per prendere la parola dovranno alzare la mano o scrivere nella chat.
- Dovranno chiedere all'insegnante il permesso per assentarsi brevemente dalla lezione.
- È vietato usare la chat di MEET per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente, salvo diversa indicazione del singolo docente.
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni durante le video lezioni.
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni.
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente.
- Gli alunni che entrano nelle videochiamate prima dell'orario o che rimangono anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e responsabilità dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza.
 - Attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo.).
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Per le famiglie

- Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Comunicare al docente se il figlio/a non può partecipare ad una lezione.
- Controllare giornalmente la mail dei figli.
 - Attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo.).

Per i docenti

- I docenti conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone.
- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in orario ed almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- Durante lo svolgimento delle video lezioni e degli incontri i docenti sono tenuti a garantire la privacy delle persone presenti collegandosi da luogo idoneo e non alla presenza di terzi.
- I docenti che utilizzano MEET nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni attivando la videocamera.
- È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne nei casi già previsti nella didattica in presenza (ad es. lezioni di musica, lezioni personalizzate, interventi di recupero o potenziamento, interventi alla presenza dei genitori).
- I docenti useranno un Diario di bordo personale, o altro strumento adeguato, per raccogliere durante tutto il percorso gli esiti e gli elementi utili alla loro valutazione disciplinare finale.
- Attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo.).

NETIQUETTE (NETWORK ETIQUETTE)

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che il rispetto e l'educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

PER TUTTI (docenti, studenti, famiglie)

- Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI PER LAVORARE ALL'INTERNO DELLA CLASSE VIRTUALE

Per un uso corretto della classe virtuale è importante rispettare le regole di comportamento di seguito indicate:

1. Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta.
2. Rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri o immagini non pertinenti. Partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa.
3. Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio.
4. Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato o anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo.
5. Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise.
6. Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitare la comprensione.
7. Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
8. Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI PER LAVORARE ALL'INTERNO DELLE VIDEO LEZIONI CON MEET

1. Gli studenti dovranno accedere alla video lezione solamente dopo l'avvio della lezione da parte del docente.
2. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato.
3. Dopo il saluto l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico (ClasseViva) con la voce Didattica a Distanza.
4. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano, con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio.
5. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a scrivere, nella chat della videoconferenza, la parola "domanda" o qualora vi sia la possibilità tramite alzata di mano.
6. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
7. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola, l'alunno può attivare il microfono e parlare.
8. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione secondo un calendario predisposto.
9. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola, ecc .
10. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla video lezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
11. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
12. È vietato, allo studente, rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della videolezione.
13. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
14. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
15. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare, con qualsiasi mezzo e strumento, quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
16. Lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa.
17. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente.
18. Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.
19. È possibile e lecita solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di

studio e di compartecipazione alle attività.

20. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo domande ai partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.

21. Gli alunni che partecipano alla video lezione sono tenuti a:

- entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
- è necessario presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
- è necessario esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- è obbligatorio eseguire le consegne del docente;
- bisogna assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

- Entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
- è necessario presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
- è necessario esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento.

FIRMA

**Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Cristina Stocco**

Capponi Gladis Omaira
FS Coordinamento didattico

Pezzin Giuliana
Collaboratore del Dirigente

Abramo Clementina
Commissione Coordinamento Didattico

Dabalà Paolo
Collaboratore del Dirigente FS TIC- sito

Viviani Francesca
Commissione Coordinamento Didattico

Morando Barbara
FS Lingue

Cozzolino Lucia
Commissione Coordinamento Didattico

Meneghel Elisabetta
FS Continuità orientamento

Riccio Maria
FS Intercultura

Malaguti Micaela
FS Inclusione

